

# Press Release

27/03/2019

## Nuovi premi al design dei volantini ELESA

Siamo lieti di annunciare che il [volantino a tre bracci serie VB.839](#), già insignito del premio IF Design Award 2019, e il [volantino con limitatore di coppia serie VTD](#) sono stati premiati dalla giuria del Red Dot Design Award nella categoria Design di Prodotto.

La giuria ha riconosciuto il design unico del volante a tre bracci VB.839, nato dalla sovrapposizione ideale di due triangoli ruotati di un angolo di 8°. La particolare forma ergonomica permette una più diretta applicazione della coppia di serraggio da parte dell'operatore, traducendosi nel massimo del confort e della sicurezza nelle operazioni di serraggio.

Il design a tre lievi lobi del volante con limitatore di coppia VTD, si adatta perfettamente alla mano dell'operatore grazie alla sua ergonomia. Una leggera svasatura migliora la presa, massimizzando lo sforzo della mano nella rotazione del volante. Il volante, inoltre, presenta una funzionalità innovativa. Al suo interno è alloggiato un sistema che permette di limitare la coppia di serraggio applicata, preservando la superficie d'appoggio.

La capacità di innovare e rinnovare si conferma ancora una volta vincente in casa Elesà!



reddot award 2019  
winner



reddot award 2019  
winner



Scopri di più sulla storia del design di Elesà...

## Press Box

1/4

**Contact:** Fabio Invernizzi  
**E-mail:** [fabio.invernizzi@elesa.com](mailto:fabio.invernizzi@elesa.com)

**ELESA S.p.A.**  
Via Pompei, 29 - 20900 Monza (MB) Italia  
tel. +39 039 2811.1 - [info@elesa.com](mailto:info@elesa.com)

[elesa.com](http://elesa.com)

STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

**elesa**<sup>®</sup>

## Design Elesa: innovazione nel mondo della componentistica

I 42 premi di design industriale conquistati da Elesa, dal 1977 a oggi, hanno scandito il corso della sua storia. **Anty Pansera, storico e critico del design**, racconta la grande attenzione e la cura di Elesa verso la “cultura del progetto”

“Ogni singolo dettaglio, sia esso estetico o funzionale, è essenziale e può differenziare significativamente la percezione di un prodotto.” È proprio su questo principio che Elesa ha sempre progettato i propri prodotti, cercando la perfetta funzionalità e il meglio dell'ergonomia nella creazione di componenti unici per il loro design e riconoscibili ovunque nel mondo come prodotti Elesa.

Una storia che risale ai lontani anni '50, quando l'azienda monzese inizia una rivoluzione nella realizzazione di certi tradizionali componenti meccanici per macchine utensili.

“Questa innovazione prende le mosse da una precisa tendenza del mercato, che comincia a vedere macchine sempre più ergonomiche nel loro rapporto con l'uomo, ma anche esteticamente più accattivanti, in competizione con i vecchi macchinari (grigi o verdi e, comunque, piuttosto tristi), presenti nelle officine di quel periodo” così Anty Pansera, Docente all'Accademia di Belle Arti di Brera e membro del CdA della Fondazione Museo del Design della Triennale, descrive l'interesse e l'attenzione che Elesa ha sempre dimostrato nei confronti del design.

“In un mercato tipicamente tecnico, che non dava alcuna importanza all'aspetto estetico di una parte meccanica, Elesa introduce il “design”, convinta che un componente meccanico, oltre a funzionare bene, può anche essere bello” prosegue Anty Pansera.

Così motiverà la Giuria della XVII Edizione del premio Compasso d'Oro del 1994, l'assegnazione del prestigioso premio a due volantini di manovra serie ECW. 375 e EWW. 240 “**Risultato di una concentrazione di morfologia estrema ed essenziale in un settore dove le soluzioni formali sono normalmente trascurate. Il cerchio viene focalizzato ed enfatizzato fino a diventare qualcosa di metafisico.**”

Una vocazione che si trasformò, nel corso degli anni seguenti, in una vera e propria missione pionieristica per l'epoca, resa possibile anche dalle particolari caratteristiche di stampabilità dei materiali plastici impiegati nella produzione, rispetto alle lavorazioni meccaniche di componenti in metallo (fusione, tornitura, fresatura, ecc.). È questo già un primo avvio a quello che sarà più tardi un movimento più ampio, che si caratterizza con l'introduzione nell'automotive, di componenti realizzati in tecnopolimeri, detto “**metal replacement**”: prodotti che erano tradizionalmente realizzati in metallo, iniziano a essere riproposti con materiali alternativi, come i materiali plastici termoindurenti in un primo tempo e i più recenti termoplastici, per arrivare agli attuali tecnopolimeri ad elevate prestazioni meccaniche e termiche (Super-Tecnopolimeri).



Esempio di volantino di manovra in ghisa



Volantino a disco  
VDN.FP-SST



Volantino a razze  
VRTP.

Le alternative Elesa in materiale termoindurente e nei più recenti materiali termoplastici

## Press Box

2/4

**Contact:** Fabio Invernizzi  
**E-mail:** [fabio.invernizzi@elesa.com](mailto:fabio.invernizzi@elesa.com)

**ELESA S.p.A.**  
Via Pompei, 29 - 20900 Monza (MB) Italia  
tel. +39 039 2811.1 - [info@elesa.com](mailto:info@elesa.com)

**elesa.com**  
**STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE**

**elesa**<sup>®</sup>

*“L’occasione per un’importante innovazione si presenta per caso quando, nei primi anni ’60, un cliente inglese si rivolge a Elesà per chiedere un volante di manovra (all’epoca normalmente nella forma a razze, per consentire di impugnare la corona) che potesse ruotare anche in automatico in alcune fasi del funzionamento, trascinato dalla rotazione del motore senza rischi per la sicurezza dell’operatore – racconta Anty Pansera – La risposta ovvia di Elesà è un volante a disco pieno, senza razze, per assicurare appunto una maggiore sicurezza di lavoro. Ma una forma tonda, piena – un disco appunto – che poteva avere diametri sino a 200-250 mm, tutto nero (il materiale termoindurente con la necessaria resistenza meccanica esisteva solo nel colore nero) nel complesso si presentava con un aspetto “molto pesante”, esteticamente poco gradevole.*

*Da questa considerazione nasce l’idea di Elesà di interrompere la pesantezza della massa nera con l’aggiunta di un elemento avente una funzione unicamente estetica: un anello piano (una corona circolare) di alluminio anodizzato mat, opportunamente proporzionato, tra il mozzo e la fascia esterna che di colpo, che illumina il volante di una luce particolare per il contrasto e i riflessi di luce tra il colore nero lucido del volante e l’alluminio anodizzato mat dell’anello”.*

Presentato al Design Show di Chicago nel 1971, il volante riscuote subito un grande successo, aprendo improvvisamente il mercato a una nuova sensibilità: anche un componente con una funzione prettamente meccanica può anche essere “esteticamente bello”.



Un volante di manovra con un anello di alluminio anodizzato mat che contrasta sul nero lucido del materiale plastico

Un impegno che porta l’azienda a collezionare diversi premi negli anni: “Nel 1977 il volante è premiato dalla giuria internazionale Die gute Industrieform IF ad Hannover per il suo “unico e distintivo design”, riconosciuto successivamente, più volte, dal Tribunale e dalla Corte di Appello di Milano cui Elesà farà ricorso contro più di un concorrente che tenta di produrre copie del prodotto originale Elesà” continua Anty Pansera.

Negli anni a seguire, sotto l’impulso della grande disponibilità di materiali plastici nuovi e con l’obiettivo di proporre soluzioni innovative e tecnicamente all’avanguardia, Elesà sviluppa un volante a disco, serie VDS. che la giuria internazionale IF premia nel 1985 e quella del Compasso d’oro inserisce nella lista dei prodotti selezionati per l’omonimo premio nel 1987.

Un nuovo successo che spinge l’azienda a indirizzare i canoni della propria progettazione verso l’innovazione di certe forme tradizionali nella componentistica industriale, coniugando l’esigenza ergonomica e la funzionalità alla qualità estetica anche grazie all’uso del colore. Si instaura così un proficuo e lungo rapporto con Giorgio Decursu, un designer impegnato nella nuova cultura del progetto di macchine, esperto nel coniugare le esigenze ergonomiche all’efficienza e alla qualità estetica nella migliore tradizione del *Design italiano*.

Negli anni ’90 nasce la linea **Ergostyle®** con il preciso obiettivo di soddisfare le esigenze estetiche di nuovi mercati, che si aprono per la componentistica con applicazioni del tutto nuove. Non solo macchine utensili, dunque, ma anche attrezzature utilizzate nella società civile quali attrezzature ospedaliere, medicali, attrezzature per il fitness, per l’ufficio, e dove l’operatore, che interagisce con la macchina, non è più il tecnico metalmeccanico specializzato ma il medico, l’infermiere, o chi frequenta una palestra.

## Press Box

3/4

**Contact:** Fabio Invernizzi  
**E-mail:** [fabio.invernizzi@elesa.com](mailto:fabio.invernizzi@elesa.com)

**ELESA S.p.A.**  
Via Pompei, 29 - 20900 Monza (MB) Italia  
tel. +39 039 2811.1 - [info@elesa.com](mailto:info@elesa.com)

**elesa.com**  
**STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE**

**elesa®**

Come ricorda Anty Pansera: “si crea così un marchio discreto, costituito da cinque punti quante sono le lettere del nome Elesa, che rende i componenti di questa linea riconoscibili oltre che come prodotto di Elesa anche come elementi di design”.



Nel 1994 tutta la nuova linea Ergostyle® by Elesa ottiene la Segnalazione d'onore del Compasso d'oro e due dei suoi componenti conquistano il premio del Compasso d'oro.

Nei decenni che seguono, l'impegno di Elesa si riconferma man mano con altri riconoscimenti da parte delle più autorevoli giurie internazionali di industrial design, tra cui la IF di Hannover, il Design Center Stuttgart di Stoccarda, il Good Design Award in Giappone e il Red Dot Award in Germania.

Oltre alla linea Ergostyle®, nella gamma dei più tradizionali Standards Elesa trova origine una serie di elementi con inserti colorati o interamente colorati, disponibili in una particolare gamma cromatica: gli ELECOLORS®. I colori offrono varie possibilità di abbinamento al colore sociale del cliente, oltre a rappresentare, da un punto di vista più funzionale, un elemento fondamentale per distinguere in modo semplice e immediato le differenti funzioni dei componenti.

“La diffusione di questi nuovi valori nel mondo della componentistica nel settore delle costruzioni meccaniche ha reso nel tempo il marchio Elesa sinonimo di componenti meccanici di “design” riconosciuto in tutto il mondo – conclude Anty Pansera – Elesa rappresenta un'altra eccellenza del Made in Italy che continua a concretizzarsi in realistica inventiva e capacità di innovazione”.

Un concetto riassunto alla perfezione nella dichiarazione di apertura del catalogo dei prodotti Elesa: “Progettiamo i nostri prodotti ricercando la perfetta funzionalità e il meglio dell'ergonomia. Ma cerchiamo anche di creare prodotti unici per il loro design riconoscibili ovunque nel mondo come prodotti Elesa. E molte volte ci siamo anche riusciti”.

### **Anty Pansera**

Storico e critico del design, presidente di DcomeDesign; nel Comitato Scientifico del Design Museum della Fondazione La Triennale di Milano; nel board di FHD, Federazione degli storici del design; docente di Storia del design all'Accademia di Belle Arti di Brera, past president dell'ISIA/Facoltà del design di Faenza.

[www.antypansera.it](http://www.antypansera.it)

## **Press Box**

4/4

**Contact:** Fabio Invernizzi  
**E-mail:** [fabio.invernizzi@elesa.com](mailto:fabio.invernizzi@elesa.com)

**ELESA S.p.A.**  
Via Pompei, 29 - 20900 Monza (MB) Italia  
tel. +39 039 2811.1 - [info@elesa.com](mailto:info@elesa.com)

**elesa.com**  
**STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE**

**elesa®**